



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 1° - RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE Società partecipate

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **217**

Del **29/11/2016**

OGGETTO:

APPROVAZIONE PROGETTO DI FUSIONE ASET SPA (SOCIETA' INCORPORANTE) - ASET HOLDING SPA (SOCIETA' INCORPORATA) - I.E.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **19,00** in Fano nella Sala Ipogea della Mediateca Montanari, si è riunito, su convocazione del Presidente del Consiglio, previ avvisi scritti consegnati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1) SERI Massimo	Si	14) MAGRINI Marianna	Si
2) AGUZZI Stefano	Si	15) MINARDI Renato Claudio	No
3) BACCHIOCCHI Alberto	Si	16) MIRISOLA Stefano	No
4) BRUNORI Barbara	Si	17) NICOLELLI Enrico	Si
5) CIARONI Terenzio	Si	18) OMICCIOLI Hadar	Si
6) CUCCHIARINI Sara	Si	19) PERINI Federico	Si
7) DE BENEDITTIS Mattia	No	20) PIERPAOLI Dana	Si
8) DELVECCHIO Davide	No	21) RUGGERI Marta Carmela Raimonda	Si
9) D'ERRICO Sergio	Si	22) SANTORELLI Alberto	No
10) FONTANA Giovanni	Si	23) SERRA Laura	No
11) FULVI Rosetta	Si	24) SEVERI Riccardo	Si
12) FUMANTE Enrico	Si	25) TORRIANI Francesco	Si
13) LUZI Carla	Si		

Presenti: **19** Assenti: **6**

Hanno giustificato l'assenza i Signori:**DE BENEDITTIS Mattia** -

FULVI ROSETTA, Presidente del Consiglio Comunale riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale **RENZI ANTONIETTA**

Vengono nominati scrutatori i signori: **PERINI FEDERICO**, **TORRIANI FRANCESCO**, **MAGRINI MARIANNA**.

APPROVAZIONE PROGETTO DI FUSIONE ASET SPA (SOCIETA' INCORPORANTE - ASET HOLDING SPA (SOCIETA' INCORPORATA) - I.E.

Dopo l'appello sono entrati i consiglieri Delvecchio, Mirisola, Santorelli, Serra
E' uscita la consigliera Cucchiarini

Sono presenti n.22 consiglieri

All'inizio dell'esame della presente proposta, il consigliere Severi chiede il rinvio della discussione, attesa l'intervenuta pronuncia di incostituzionalità di cui alla sentenza 251/2016 nei confronti della L.n.124/2015 e del correlato D.Lgs 175/2016, al fine di valutare quali riflessi la stessa comporti in materia di società partecipate.

Il consigliere Bacchiocchi, in applicazione di quanto prevede il regolamento comunale, si dichiara contrario al rinvio.

La proposta di rinvio viene posta in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Mediante votazione espressa palesemente per alzata di mano i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 5 (Severi, Pierpaoli, Omiccioli, Fontana, Ruggeri)

CONTRARI 17 (Aguzzi, Bacchiocchi, Brunori, Ciaroni, Delvecchio, D'Errico, Fulvi, Fumante, Luzi, Magrini, Mirisola, Nicolelli, Perini, Santorelli, Seri, Serra, Torriani)

ASTENUTI //

DELIBERA

di NON RINVIARE la discussione della proposta e di procedere quindi all'esame della deliberazione.

Si procede quindi con la discussione della proposta di delibera, congiuntamente a quella dell'emendamento presentato dal sindaco in data 26.11.2016 prot.77110 e allegato alla presente deliberazione.

Entrano il consigliere Minardi e la consigliera Cucchiarini

Sono presenti n.24 consiglieri

VISTA la propria precedente deliberazione n.28/2015 per oggetto: "Avvio percorso di riposizionamento ed aggregazione delle società comunali - ASET Holding Spa ed ASET Spa e relative partecipate – Atto d'indirizzo ed adozione linee guida per la fusione."

VISTA la propria precedente deliberazione n.142/2016 per oggetto "DIRETTIVA RELATIVA ALLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI ASET HOLDING SPA (società incorporata) IN ASET SPA (società incorporante)";

VISTA la propria precedente deliberazione n.203 del 16/11/2016 per oggetto "CONFERMA PROCESSO DI FUSIONE TRA ASET SPA (SOCIETA' INCORPORANTE) ED ASET HOLDING SPA (SOCIETA' INCORPORATA)";

VISTA la nota del Sindaco del Comune di Fano inviata con PEC del 19/10/2016 p.g.n.67857 che si allega;

VISTA la nota del Sindaco del Comune di Fano inviata con PEC del 17/11/2016 p.g.74885 che si allega;

DATO ATTO che, in data 9/11/2016, si è tenuta una riunione dei sindaci interessati al processo di fusione presso il Comune di Fano in cui, su richiesta dei sindaci soci di minoranza, si è convenuto di apportare una precisazione alla struttura del patto parasociale qualificando l'obbligazione del punto C.2 di cui all'art.19 dello Statuto in relazione alla tutela degli affidamenti in capo ad ASET spa in seno alle Assemblee Territoriali di Ambito;

CONSIDERATO che la modifica in questione si limita ad una mera precisazione, peraltro afferente la struttura del patto parasociale oggetto di separata e libera sottoscrizione da parte dei soci; pertanto, tale precisazione, ai sensi dell'art.2502, comma n.2 del codice civile, non è idonea ad incidere sui diritti dei terzi ovvero dei soci e, come tale, è suscettibile di essere introdotta in sede di approvazione assembleare previa adozione della presente deliberazione;

VISTI i documenti, allegati alla presente proposta di deliberazione, costituenti il progetto di fusione deliberato, in data 27/10/2016, sia dal cda di ASET Holding spa (società incorporata) che, di seguito, dal cda di ASET spa (società incorporante); vista, altresì, l'allegata relazione di concambio redatta dal perito del Tribunale Dott. Alessandro Comandini di Pesaro;

RITENUTO che siano evidenti gli enormi vantaggi finanziari ed operativi del progetto di fusione nel segno del consolidamento della solidità economica della società e della salvaguardia degli affidamenti "*in house*" anche mediante una semplificazione e razionalizzazione amministrativa;

DATO ATTO che il Sindaco di Fano ha garantito la condivisione del processo di fusione in questione nei confronti dei comuni soci ultraminoritari dando corso, in particolare, ad un nuovo assetto dei dividendi come più volte esaminato nel contesto della salvaguardia del modello "*in house*";

RILEVATO che si ritiene di evidenziare, in particolare, quanto segue in ordine agli effetti positivi del progetto di fusione:

- economie, in termini di costi operativi, per complessivi euro 2.727.000,00 in 5 anni;
- mantenimento standard occupazionali;
- gestione del *turn - over* prioritariamente tramite sinergie organizzative;
- efficientamento e valorizzazione delle sedi;
- aumento della marginalità del conto economico per l'annullamento del (FoNI) per oltre 1.300.000,00 di euro per il triennio 2017-2019 a parità di tariffe finali all'utenza (tale somma è utilizzabile per incrementare investimenti sulle reti idriche rispetto agli interventi già programmati);
- reciproca collaborazione, per il ciclo rifiuti, con MarcheMultiservizi per creazione impianti sul territorio lato Pesaro e sul territorio lato Fano -digestore anaerobico- (con correlato abbattimento costi di trasporto e smaltimento della frazione umida fuori provincia) in una dimensione che coinvolga anche la Provincia di Ancona;
- definizione del patto parasociale quale strumento per garantire il controllo "*in house*" e per

riequilibrare il rapporto con i comuni soci ultraminoritari (i quali, in termini di dividendi passano, da poco meno del 3%, a poco meno del 30%) sulla base dell'apporto dei fatturati garantiti dai relativi territori; in tal modo la ricchezza prodotta dalla società è interamente reinvestita sul territorio in modo equo;

- previsione e/o migliore definizione di nuovi servizi in affidamento quali: la gestione e manutenzione degli impianti sportivi ed i servizi cimiteriali;

RILEVATO che la presente fusione si ponga in un rapporto di apprezzabile discontinuità con il modello predisposto nella precedente consiliatura in quanto, pur confermandosi il quadro fondamentale di riferimento afferente l'identità della società incorporante (ASET spa) e di quella incorporata (ASET Holding spa) al fine di garantire, al massimo grado, la tutela degli affidamenti dei SIEG, sussistono i seguenti elementi di novità:

- maggior dettaglio dei servizi potenzialmente gestibili (servizi cimiteriali) ed identificazione di una nuova attività (gestione impianti sportivi);
- una più accurata analisi delle "valide ragioni economiche" sottese alla fusione anche in rapporto alle modalità di definizione delle componenti tariffarie del servizio idrico;
- migliore identificazione delle strategie immobiliari e di realizzazione degli impianti a vantaggio del contenimento delle tariffe del servizio igiene ambientale e di maggiori investimenti sul territorio del servizio idrico a favore della qualità ambientale e turistica del territorio;
- migliore e più completa previsione del riparto dei dividendi con la definizione analitica del "patto parasociale" cui accede, anche, il governo del rapporto "in house" in termini di "controllo analogo";
- mancata previsione di un Direttore Generale e nuovo, diverso assetto di *governance* con piena ed equivalente valorizzazione di due figure apicali dirigenziali interne a nomina assembleare (Direttore Amministrativo e Direttore Tecnico) con riduzione, rispetto all'organigramma precedentemente ipotizzato, di n.1 dirigente;
- valorizzazione del "controllo analogo" e delle disposizioni pubblicistiche in un contesto di maggiore e più adeguata flessibilità di gestione con particolare riguardo ai temi di gestione delle risorse umane;

RITENUTO che la fusione riscontri ineludibili interessi economici ed amministrativi dei comuni soci e dei relativi territori serviti;

CONSIDERATO che è di fondamentale importanza il superamento di un improprio rapporto dialettico tra le due società in questione, il cui esito, fermo restando i vantaggi economici di che trattasi, legittima, ancor di più, l'intera operazione; tale vantaggio, non suscettibile di una stima economica, produce, comunque, innegabili effetti positivi di semplificazione, controllo e miglioramento significativo della *governance* complessiva dei processi nell'ottica dell'efficienza amministrativa;

CONSIDERATO che non risulta ancora approvato il Decreto Legislativo afferente i SIEG; esaminate, comunque, le osservazioni avanzate in materia dal Consiglio di Stato che non pongono ostacoli alla presente operazione;

RITENUTO che l'assetto statutario della società incorporante, ASET spa, sia conforme a quanto l'ordinamento prevede in termini di "controllo analogo congiunto ultraminoritario" anche in relazione all'art.5, comma n.5 del D.Lgs.n.50/2016 nonché al D.Lgs.n.175/2016 con riserva di

vagliare ed esaminare le disposizioni applicative dell'art.192 del citato D.Lgs.n.50/2016;

VISTO il D.Lgs.n.50/2016;

VISTO il D.Lgs.n.175/2016;

VISTA la Legge n.241/1990;

VISTI i vigenti STATUTI di ASET spa ed ASET HOLDING spa;

PRESO ATTO che gli effetti giuridici della fusione decorreranno, indicativamente, dal 1/03/2017 (primo giorno del mese seguente alla scadenza del termine di 60 giorni di deposito a seguito dell'assemblea soci di approvazione del progetto di fusione) con retrodazione degli effetti fiscali al 1/01/2017;

ACCERTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione che comporta riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente in ragione di quanto indicato in premessa in termini economici con maggiore solidità anche del relativo bilancio comunale, ai sensi dell'art. 147/*bis* del D.Lgs. n.267/2000, con la sottoscrizione dei seguenti pareri richiesti ed espressi ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000:

VISTI i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla presente proposta di deliberazione in modalità digitale ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000:

- Parere di regolarità tecnica del Dirigente Responsabile "Enti e società partecipate - SPL" Dott. Pietro Celani in data 22.11.2016, favorevole;

- Parere di regolarità contabile del Dirigente Responsabile "Servizi Finanziari" Dott.ssa Daniela Mantoni in data 22.11.2016, favorevole;

PRESO ATTO:

- che in data 26 novembre 2016 è stato presentato dal Sindaco Seri un emendamento acquisito al protocollo dell'ente con il n.77110 e che si allega, recante *parere favorevole apposto dal Dirigente Società Partecipate Dott. Pietro CELANI in data 26.11.2016, e parere non dovuto apposto dal Dirigente Servizi Finanziari Dott.ssa Daniela MANTONI in data 28.11.2016.*

- che l'emendamento è stato discusso congiuntamente con la proposta di deliberazione;

DATO ATTO delle dichiarazioni di voto espresse dai consiglieri Omiccioli e Severi;

Al termine della discussione, l'emendamento viene posto in votazione

Mediante votazione espressa palesemente per alzata di mano i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

PRESENTI N. 24

VOTANTI N. 24

ASTENUTI N. ==

VOTI FAVOREVOLI N. 19

VOTI CONTRARI N.5 (Severi, Pierpaoli, Omiccioli, Fontana, Ruggeri)

Visto l'esito della votazione **L'EMENDAMENTO n. 1 è ACCOLTO**

A questo punto, viene posta in votazione la proposta di deliberazione, modificata dall'emendamento di cui sopra.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa per alzata di mano i cui risultati proclamati dal Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 24

VOTANTI:24

VOTI FAVOREVOLI:19

VOTI CONTRARI: 5 (Severi, Pierpaoli, Omiccioli, Fontana, Ruggeri)

ASTENUTI://

DELIBERA

1. di APPROVARE il processo di fusione per incorporazione di ASET Holding spa (società incorporata) in ASET spa (società incorporante) come da documenti afferenti il progetto di fusione allegati alla presente deliberazione parti integranti e sostanziali;
2. di INTEGRARE il punto C.2 dell'art.19, comma n.2 della proposta di nuovo STATUTO di ASET spa, quale società incorporante, apponendo, di seguito al testo, la seguente precisazione: "a tutela degli affidamenti *"in house"* in capo ad ASET spa;";
3. di AUTORIZZARE il Sindaco del Comune di Fano a partecipare e votare, conformemente ai punti n.1 e 2 di parte dispositiva che precedono, in seno all'Assemblea Straordinaria dei soci;
4. di APPROVARE, altresì, lo schema del "patto parasociale" come da documento allegato alla presente deliberazione parte integrante e sostanziale; di autorizzare il Sindaco del Comune di Fano a sottoscrivere il "patto parasociale" in questione;
- 4.bis di PRENDERE ATTO dell'allegata nota del dirigente competente in materia di società partecipate del 26.11.2016 pg 77109 (con allegati il parere dell'avv.Ferla del 18.10.2016 e le relative controdeduzioni del Prof.Av. L.R.Perfetti del 24.11.2016).

Di obbligarsi ad adeguare e modificare lo statuto ed il patto parasociale in relazione agli effetti della sentenza della Corte costituzionale n.251/2016 nelle more dell'entrata in vigore della fusione per incorporazione di cui alla presente deliberazione; in tale ambito si prevederà che la società ASET SPA sia amministrata da un cda di n.3 ovvero 5 componenti composto da un presidente /A.D. nonché da 2 ovvero 4 consiglieri di amministrazione (di cui uno scelto dalla maggioranza dei soci di minoreanza secondo il nuovo assesso dei dividendi prefigurato nel patto parasociale); la modifica al patto parasociale sarà relativa alla validità temporale dello stesso che dovrà limitarsi al n.5 anno secondo le disposizioni del codice civile e alla istituzione e composizione del cda

Inoltre mediante votazione espressa per alzata di mano i cui risultati proclamati dal Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 24

VOTANTI:24

VOTI FAVOREVOLI: 19

VOTI CONTRARI: 5 (Severi, Pierpaoli, Omiccioli, Ruggeri, Fontana)

ASTENUTI://

DELIBERA

5. di DICHIARARE il presente provvedimento deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 in relazione alla tempistica di riferimento del processo di fusione.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Presidente
Fulvi Rosetta
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
Renzi Antonietta
F.to digitalmente

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **217** del **29/11/2016** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 03/12/2016

L'incaricato dell'ufficio segreteria
FERRARI VALENTINA
